



Ogni estate le cronache mondane raccontano sfarzi di russi e arabi in Costa Smeralda. La gara tra gli yacht più lunghi inizia a Porto Cervo, dove habitué come il re dell'acciaio Oleg Vladimirovič Deripaska, il produttore di metano Alisher Usmanov e il re dell'Arabia Saudita Salman ben Abdelaziz al Saoud giocano a chi tra loro abbia più potere. E lo fanno a colpi di ostentazione e ordinazioni bizzarre al ristorante. L'anno scorso, al ristorante al largo dell'isola di Santa Maria La Casitta (lucasitta.it), a cui si accede solo con la barca, Deripaska è arrivato in elicottero e ha chiesto caviale Black River, prodotto in Uruguay. Ma la Costa Smeralda non è solo questo, è anche un paradiso sempre più sensibile alla tutela ambientale.

Fuori dai giri di chi vuole mettersi in mostra sono molti i luoghi incantevoli dove, magari solo tra giugno e luglio, è possibile rimanere in pochi. La più defilata è la Spiaggia dei Tre Monti che si trova a Baia Sardinia, sulla strada che prosegue dal più noto beach club Phi Beach (phibeach.com). Un'altra perla è Liscia Renè a Liscia di Vacca, frequentata solo dai proprietari delle ville limitrofe: è l'unica spiaggia della zona da cui si può vedere il tramonto. Spiaggia del Principe è un gioiello dove il mare è sempre una tavola (è protetta dai venti di Ponente e Maestrale, i più comuni in zona), e non a caso è stata per molti anni la prediletta del principe arabo Aga Khan. Liscia Ruja è completamente circondata dalla macchia mediterranea e, fuori stagione, si riesce a stare da soli. In agosto, però, i mega yacht la scelgono come meta, e molte famiglie saudite hanno l'abitudine di scendere e rimanere lì per l'intera giornata. Capriccioli è ideale per i bambini grazie

ai fondali bassi di sabbia bianca, mentre la Celvia va bene per chi ama nuotare visto che il fondale diventa subito profondo. La Spiaggia di Marinella è la più amata da chi si ferma per l'aperitivo al Blu Beach (blubeachportorotondo.com). E sempre su quella spiaggia sorge lo storico Hotel Abi d'Oru (hotelabidoru.it) dove sono di casa molte celebrities in cerca di privacy. Quest'anno è stato ristrutturato e la visita, anche solo per un bicchiere di vino in spiaggia, merita.

Tra Porto Rotondo e Golfo Aranci non ci sono solo alberghi di lusso ma anche bed & breakfast di charme come L'Albero Capovolto (alberocapovolto.com), Il Cervo Dormiglione (ilcervodormiglione.com) a Porto Cervo Marina o Il Geco di Giada (gecodigiada.com) a Porto Rotondo.

Anima di Porto Cervo è la Promenade du Port (promenade-duport.com) che la sera si anima, ospitando gallerie, ristoranti, concept store, ma anche piccole botteghe d'artigianato locale. Tra le novità di questa stagione c'è The Supermarket, uno spazio per eventi, esposizioni e mostre ideato da Andrea Brugnoli, figlio della gallerista milanese Rossana Orlandi. Fra le presenze c'è il Museo Magi 900 (magi900.com) che merita una visita.

Chi cerca pace lontano dal mare, a sei chilometri dalla piazzetta di Porto Cervo, non può perdere San Pantaleo. Tra gli habitué ci sono tanti artisti ma anche famiglie di industriali che hanno fatto la storia della Costa Smeralda. Per un drink si deve passare al Caffè Nina (via Torres 8), per soggiornare (o per un aperitivo) al Petra Segreta Resort & Spa (petrasegretaresort.com), luogo che vale la pena visitare anche solo per la vista mozzafiato. ■